

⇒ **Le proposte** Il testo è fermo al Senato

# Così sono naufragati Pacs, Dico e Didore

*Dopo il flop ora il Pd lavora a un istituto su conviventi e diritto di adozione*

■ Una volta erano i Pacs (patti civili di solidarietà), poi è stata l'era dei Dico (diritti e doveri di convivenza) proposti da Rosy Bindi, subito soppiantati dai Cus (contratti di unione solidale), che però hanno presto lasciato il posto ai Didore (diritti e doveri di reciprocità dei conviventi), forse la sigla più fantasiosa e «musicale» mai trovata per definire le norme sulle unioni civili. Ma anche i Didore sono stati dimenticati nei cassetti di Montecitorio.

In Italia insomma non si è ancora riusciti a trovare la strada giusta per regolamentare le coppie di fatto, eterosessuali e omosessuali, anche per la forte opposizione del centrodestra.

A differenza di tanti altri Paesi europei, dove già da tempo esistono varie forme di riconoscimento delle unioni civili e in alcuni, come Spagna, Belgio, Olanda, Norvegia, Portogallo, gli omosessuali si possono sposare. In Svezia possono farlo addirittura in chiesa. E anche fuori dall'Europa non mancano gli esempi di matrimonio gay: Canada, Sudafrica, alcune regioni o municipi di tre grandi Paesi latinoamericani (Argentina, Brasile e Messico) e sei stati Usa. Da noi, invece, le coppie, sia eterosessuali sia omosessuali, aspettano da anni di vedere riconosciuti alcuni diritti (ma anche doveri), a cominciare da quello della reversibilità della pensione passando per l'assistenza al partner malato in ospedale, le decisioni sulle modalità del funerale del compagno deceduto, fino ai diritti sull'eredità. Tutte cose che per le coppie sposate sono la normalità, e che invece a chi ha deciso (per scelta o per necessità) di non unirsi in matrimonio vengono negate.

Il premier Matteo Renzi ha annunciato una riforma entro l'anno. Il testo della relatrice Monica Cirinnà voluto dal Pd istituisce le unioni civili per le coppie gay, «creando» un nuovo istitu-

to «che non è il matrimonio - dicono i senatori del Pd Andrea Marcucci e Laura Cantini - ma che garantisce i medesimi diritti economici per le coppie dello stesso sesso. Inoltre viene recepita la *steepchild adoption* e vengono riconosciuti diritti di civiltà per i conviventi».



**EX MINISTRO**  
Rosy Bindi aveva proposto l'istituto dei Dico

